

ARANCIA

numero
tre
gennaio 2009

LA NEWSLETTER DI OFFICINA EMILIA

museolaboratorio paesaggio sonoro

Ultimati nel mese di ottobre 2008 i lavori di adeguamento dei locali in via Tito Livio, sede dell'Università di Modena e Reggio Emilia, è ora in corso il completamento degli allestimenti del museolaboratorio di Officina Emilia, in particolare per la parte delle installazioni grafiche, audio e video.

Grandi pannelli dispiegano immagini e testi, mentre i prodotti video ricreano per i visitatori un contesto evocativo anche nei suoni, costruendo nell'insieme una documentazione efficace e ricca nei contenuti, espressi in molte forme.

L'attività del progetto non ha subito arresti durante la fase finale del ripristino funzionale dell'edificio: tra aprile e luglio 2008, l'iniziativa Primavera Meccanica ha collezionato trenta tra incontri, workshop, lezioni e laboratori presso la sede di Officina Emilia, e molti altri contatti e incontri in altre sedi (la documentazione dettagliata è consultabile nel sito web di OE), portando a confronto una ricca rassegna di idee e progetti e costruendo un patrimonio di reti e risorse da mettere a frutto negli sviluppi futuri del progetto.

laboratori didattici ancora novità in primo piano



Oltre ai laboratori didattici effettuati in autunno presso le scuole, dal mese di febbraio entreranno in funzione le attività in Via Tito Livio: si tratta di cinque laboratori multidisciplinari per diversi ordini di scuole, annunciati nel catalogo "Itinerari scuola - città" del Comune di Modena, che saranno svolti da 25 classi.

In marzo sarà presentata la proposta complessiva alle scuole per l'anno scolastico 2009-2010 e si apriranno le iscrizioni. Tutte le informazioni saranno sul sito di OE www.officinaemilia.unimore.it.

Procede inoltre, ampliandosi, l'attività dei laboratori di micro robotica, arricchita di nuove proposte. Il 18 novembre Pietro Bonora e Paola Mengoli di Officina Emilia hanno collaborato con la maestra Cristina Tioli della scuola primaria di Portile per realizzare un'attività sperimentale con l'utilizzo di We-Do, un prodotto LEGO® specifico per i bambini. Gli alunni della terza classe hanno costruito e programmato un cocodrillo che chiude la grande bocca spalancata all'avvicinarsi di un piccolo oggetto che simula il cibo. Gli alunni hanno utilizzato un softwa-

re iconografico, molto efficace e semplice da usare. La collaborazione alla sperimentazione è stata proposta ad Officina Emilia dal partner LEGO® DACTA, per mettere a punto il lancio nei paesi europei di We-Do che attualmente è distribuito solo in USA. La classe di Portile ha condotto la sperimentazione insieme ad altre due classi in Italia.

I risultati sono stati eccellenti nell'attenzione, nelle performance e nel gradimento da parte degli alunni, e si è manifestato un grande interesse da parte delle maestre del team coinvolto.

Ha inoltre avuto inizio un laboratorio pomeridiano di livello intermedio di microrobotica, nell'ambito delle "Attività elettive per l'eccellenza" che il Laboratorio Didattico propone agli



OFFICINA EMILIA

Responsabile scientifico
Margherita Russo
Project manager
Gianluca Neri
Project manager assistant
Federica Guidotti
Responsabile Laboratorio Didattico
Paola Mengoli
Responsabile Centro
Documentazione e Comunicazione
Rossella Ruggeri
Responsabile sito web
Giulia Piscitelli
Allestimenti **Wolfgang Sattler**
Immagine coordinata **Avenida**

studenti del triennio finale delle scuole secondarie di secondo grado di qualunque indirizzo. Si tratta della seconda iniziativa del genere: la prima ha avuto luogo nella scorsa primavera, in preparazione della partecipazione alla competizione internazionale Romecup 2008. L'accesso al laboratorio pomeridiano è individuale e non legato all'appartenenza ad una classe o ad un istituto; le attività didattiche, condotte dal professore Pietro Bonora, sono gestite sulla base di un programma e di una metodologia di gruppo cooperativo. I risultati della partecipazione saranno certificati e le scuole potranno valutare ciò ai fini dell'attribuzione di un credito formativo.

Il laboratorio ha come obiettivo anche la partecipazione alla manifestazione internazionale delle scuole che praticano i laboratori di microrobotica, che quest'anno si terrà a Graz in Austria nel mese di giugno 2009.

Officina Emilia e le imprese

Dal mese di ottobre 2008 è attivo il progetto *OE_imprese*, coordinato dalla prof. Margherita Russo, al quale partecipano ricercatori della Facoltà di Ingegneria di Modena (Elena Bassoli e Paolo Levoni), della facoltà di Economia "Marco Biagi" (Francesco Guerra) e collaboratori di Officina Emilia (Stefania Corradi, Gianluca Neri, Dario Pellicciari, Giulia Piscitelli, Rossella Ruggeri, Luisa Sovieni).

Scopo di questo progetto è rafforzare la collaborazione con le imprese locali, già avviata dal 2007 con il progetto *Ambasciatori imprese*. Le attività svolte in passato hanno in più occasioni confermato il forte interesse delle imprese meccaniche per gli obiettivi del progetto Officina Emilia. Con *OE_imprese* si intende procedere in modo sistematico per rendere concreto questo interesse, trasformandolo in azioni efficaci finalizzate al museolaboratorio e alle attività didattiche. Il progetto si integra nel sistema informativo del museolaboratorio, progettato dall'ing. Francesco Guerra.

Le attività di *OE_imprese* si articolano in cinque macro-aree: **Documentare le imprese, Patto con le imprese, Diario di viaggio, Glossario, Annuario imprese del distretto della meccanica.**

Sintetizziamo di seguito le informazioni su queste attività.



Patto con le imprese

Il "Patto con le imprese" è il testo di una convenzione che, qualora accettata, viene sottoscritta in modo formale dall'Università e dalle imprese che intendono diventare partner di OE.

Attraverso il Patto, Officina Emilia si impegna nei confronti delle imprese a mettere a disposizione le proprie capacità di ricerca e sviluppo per sostenere la creazione di competenze tecniche e organizzative utili ai processi di innovazione dei sistemi locali, ad organizzare attività didattiche per coinvolgere i giovani nello studio di materie tecniche e scientifiche e orientarne le scelte occupazionali, ad informare regolarmente le imprese sulle sue attività e coinvolgerle in quelle di loro interesse, ad offrire alle imprese uno spazio (il museolaboratorio) per visite, contatti, incontri, presentazione di propri prodotti, allestimento di esposizioni temporanee, ecc., a pubblicizzare ogni donazione o concessione in comodato di beni con i quali l'impresa intende arricchire le dotazioni del museolaboratorio.

A loro volta le imprese si impegnano, nei confronti di Officina Emilia, ad accogliere persone, classi di studenti o gruppi di giovani in visita ai propri stabilimenti accompagnati da un incaricato di Officina Emilia, a fornire informazioni sull'attività dell'impresa che verranno organizzate, previa autorizzazione, in una scheda di documentazione per attività informative e formative, a consentire che Officina Emilia possa esporre il logo dell'impresa partner per tutte le attività che mirano a pubblicizzare e sostenere il progetto, a permettere ai partecipanti delle visite aziendali di intervistare un rappresentante dell'impresa, a donare o concedere in comodato d'uso macchinari o attrezzature, copie di prodotti, materiali di scarto, saggi di materie prime o semilavorati, copie di prototipi, disegni tecnici, depliant illustrativi e prodotti video sui prodotti dell'azienda.

A tutt'oggi 12 imprese hanno già dichiarato la loro disponibilità a collaborare con Officina Emilia su questi punti e la sottoscrizione della convenzione è in corso di perfezionamento. Anche le altre quindici imprese che abbiamo incontrato negli ultimi tre mesi del progetto *OE_imprese* stanno valutando con interesse la migliore forma per collaborare.

Già nella prima settimana di marzo sono previste visite guidate alle imprese da parte di classi di alunni precedute da una attività didattica specifica con contenuti orientativi.

Diario di viaggio

Diario di viaggio è una sezione degli allestimenti del museolaboratorio che documenta il viaggio compiuto da Officina Emilia attraverso le imprese del distretto modenese della meccanica ed espone le testimonianze e i ricordi delle visite effettuate.

Le imprese visitate nel periodo novembre 2008 - gennaio 2009 sono state 17 (sono in fase di realizzazione altri quindici incontri entro la fine di marzo). Gli incontri finora realizzati hanno dato luogo alla raccolta di informazioni, di immagini fotografiche relative ai luoghi di lavoro, a riprese video e interviste ai dipendenti. Inoltre hanno consentito l'acquisizione di 80 artefatti, donati dalle imprese, che ne documentano l'attività, spesso testimoniando l'elevata qualità tecnologica dei prodotti.

I visitatori potranno non solo prendere in mano e osservare da vicino gran parte dei pezzi del *Diario di viaggio*, a meno di quelli più pesanti o voluminosi, ma anche interrogare, sia nella sede espositiva del museolaboratorio sia nel Centro di documentazione, un data-base con schede informative a corredo di ciascuno degli artefatti esposti. Queste informazioni, arricchite di documentazione video-fotografica, sono integrate anche nelle attività didattiche di OE.

Glossario della meccanica lavori, prodotti, tecnologie, imprese

Le informazioni raccolte nel corso della schedatura dei pezzi ricevuti in dono dalle imprese, delle macchine del museo laboratorio, della lavorazioni richiamate nella descrizione dei pezzi del *Diario di viaggio* saranno analizzate per generare un glossario dei termini tecnici. All'interno del sistema informativo del museolaboratorio, il glossario è lo strumento che raccoglie le informazioni sulle caratteristiche dei lavori, delle tecnologie, dei prodotti, delle imprese del distretto. Il *Glossario* sarà quindi uno strumento importante per arricchire la consultazione multimediale delle informazioni sul distretto della meccanica.

Annuario imprese del distretto della meccanica

La proposta di *Annuario imprese del distretto della meccanica* sarà presentata alla fine di marzo 2009. Si tratta di un prodotto editoriale multimediale (in formato a stampa e per la consultazione web) che ha lo scopo di divulgare la conoscenza delle imprese meccaniche del distretto. Rivolto al sistema dell'istruzione e della formazione, l'Annuario ambisce a diventare una testimonianza dell'impegno verso il sistema dell'istruzione di questo territorio delle imprese meccaniche che ne sosterranno la realizzazione.



Presentazione in anteprima dei video di Sara Pozzoli

Nel pomeriggio del 12 gennaio si è svolta presso il museo laboratorio di Officina Emilia la presentazione in anteprima di videodocumentari sulle imprese meccaniche modenesi realizzati dalla regista Sara Pozzoli e da Filippo Tantillo nell'ambito del progetto *OE_imprese*.

Le riprese e le registrazioni delle interviste sono state effettuate nei mesi di novembre e dicembre 2008 presso le seguenti imprese di Modena e provincia: Ferrari Bruno & C. s.n.c., Castelfranco Emilia, Modena; F.Ili Gruppi di Gruppi Davide & C. s.n.c., Marano sul Panaro, Modena; Galvanica Nobili s.r.l., Marano sul Panaro, Modena; Nexma Group, Modena; PTL s.r.l., Mirandola; S.I.MO s.r.l., Modena; SOCAGE s.r.l., Sorbara di Bomporto, Modena; Torneria G.S. di Galavotti e Ganzerli s.n.c., Medolla, Modena; Utensileria Modenese s.r.l., Modena.

Il lavoro di montaggio ha prodotto due serie di videointerviste che entreranno a far parte stabilmente dell'allestimento e della documentazione del museolaboratorio.

I luoghi, le persone, le macchine, il lavoro (riprese e regia di Sara Pozzoli, durata di 40') offre una rassegna della ricca gestualità del lavoro nel paesaggio sonoro dell'officina e possiede un rilevante contenuto artistico.

E' una videoinstallazione permanente che, proiettata a ciclo continuo su una parete del museolaboratorio, produce l'effetto di coinvolgimento dei visitatori nel contesto reale di un'officina meccanica attraverso un'esperienza visiva e sonora.

Le nove videointerviste dal titolo **Parole di lavoro. Lavoratori nelle imprese del distretto modenese della meccanica** (di Sara Pozzoli e Filippo Tantillo, durata media di ciascun video 6-7') presentano una straordinaria galleria di testimonianze su esperienze umane e di lavoro raccolte attraverso interviste a 40 lavoratori delle nove imprese che hanno collaborato a questa prima fase del progetto di documentazione video.

All'anteprima della presentazione hanno assistito con intensa partecipazione imprenditori e dipendenti di tutte le imprese coinvolte che hanno espresso la più viva soddisfazione per il risultato conseguito anche grazie alla loro collaborazione.

La realizzazione dei video è stata infatti un'importante occasione per rinsaldare e far progredire il rapporto tra Officina Emilia e le imprese che sostengono OE nell'intento di comunicare alle giovani generazioni l'importanza di quel lavoro "ben fatto" di cui sono le depositarie.



OFFICINA EMILIA k-12

Un progetto di ricerca a carattere internazionale

Lo scorso anno, su iniziativa di Officina Emilia, l'Università di Modena e Reggio Emilia ha istituito una convenzione con l'Arizona State University sulla base di un comune interesse per la valutazione del sistema dell'istruzione pre-universitaria. Entrambe le università, infatti, stanno sperimentando nuove pratiche in questa direzione, in particolare tramite i rispettivi progetti **Officina Emilia** e **k-12**.

Questa collaborazione potrà ora svilupparsi grazie ad un finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (Bando *Progetti di ricerca a carattere internazionale*, 2007). Il progetto "Migliorare la qualità del sistema di istruzione pre-universitaria: teoria, analisi e valutazione di best practices" coinvolgerà infatti un gruppo di ricerca multidisciplinare di Officina Emilia e di dipartimenti di entrambe le Università, avvalendosi del coordinamento

scientifico del prof. David Avra Lane. Responsabile è la prof. Margherita Russo, mentre la prof. Paola Mengoli è referente dell'attività di ricerca per Officina Emilia.

I cambiamenti nelle condizioni a livello locale e le sfide della globalizzazione hanno sollecitato le due università ad adottare strategie di interazione con il contesto locale anche nel campo dell'istruzione primaria e secondaria. L'attività di ricerca intende comparare gli elementi di conoscenza relativi ai progetti condotti da queste università, e al modo con cui si integrano con le altre linee di azione che esse intraprendono.

Tale comparazione, offrirà un insieme di strumenti che sarà possibile applicare al monitoraggio e alla valutazione di politiche universitarie per l'innovazione nel sistema dell'istruzione.



dast Importante traguardo

Il progetto partecipativo delle ex Fonderie Riunite che ha dato origine al DAST prosegue con regolarità il suo cammino rispettando le scadenze programmate, la più recente è il concorso di idee per la progettazione dell'edificio e dell'area ex Fonderie, bandito nel luglio scorso e concluso il 9 gennaio 2009 con la proclamazione del vincitore.

Al concorso sono pervenuti 63 progetti da tutta Italia: vincitore, con 90 punti, è risultato il progetto del raggruppamento coordinato dal Centro Cooperativo di Progettazione - CCDP di Reggio Emilia, in associazione con Modo Studio di Roma e lo studio di Sofia Cattinari di Modena.

L'esito rappresenta un'importante tappa di questo percorso, frutto di due anni di intenso lavoro collettivo nella progettazione del DAST, del quale Officina Emilia è uno dei componenti. L'edificio delle ex Fonderie Riunite potrà accogliere, una volta completata la ristrutturazione, la futura sede delle attività di OE.

Officina Emilia si è impegnata costantemente a far meglio conoscere metodi e opportunità della gestione partecipata per lo sviluppo culturale e sociale della città e ha assunto anche di recente iniziative di comunicazione sul progetto. La rivista on-line *Tafter Journal* (www.tafterjournal.com) ha pubblicato l'articolo di Rossella Ruggeri "L'esperienza modenese del progetto partecipativo ex Fonderie Riunite. Intervista a Marianella Pirzio Biroli Sclavi" (ottobre 2008) nel quale la facilitatrice che ha guidato questa esperienza ripercorre le principali tappe di un progetto partecipativo tra i meglio riusciti e più fecondi che abbiano avuto luogo a livello internazionale.

OFFICINA EMILIA | LABORATORIO DI STORIA DELLE COMPETENZE E DELL'INNOVAZIONE NELLA MECCANICA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Via Tito Livio, 1 | 41100 Modena | tel. 059 2058134 | www.officinaemilia.unimore.it | info.oe@unimore.it | partita IVA 00427620364